POLITECNICO DI TORINO

Corso di Laurea Magistrale in Architettura Costruzione Città

Tesi meritevoli di pubblicazione

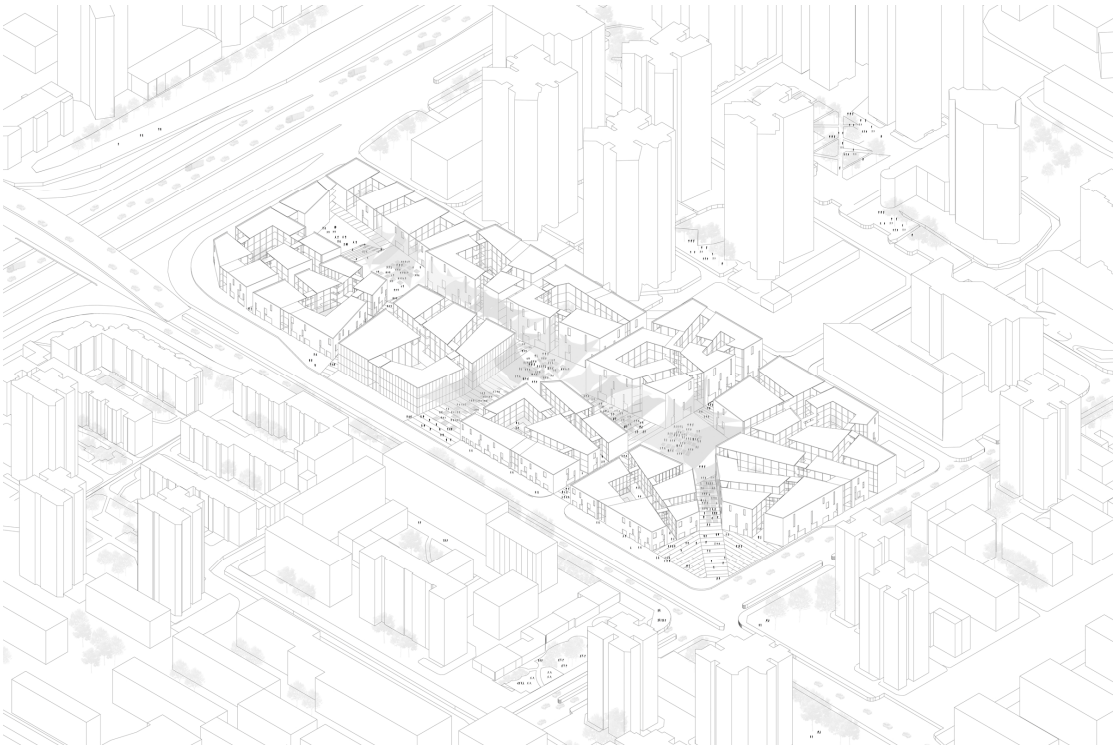
**TITOLO MEMORY | REGENERATION. DISUSED AREAS AND URBAN REQUALIFICATION IN CHINA. PROJECTS FOR THE RENOVATION AND REUSE OF PANJIAYUAN MARKET | BEIJING**

di Annarita Di Ninno, Filippo Fiandanese, Anita Fontana
Relatori: P.A. Croset, G. Ambrosini, M. Berta, M. Bonino
Correlatori: Jian L., Zhang L.

La tesi è il risultato finale del “Joint Studio Polito-Tsinghua 2014”, la quarta edizione di una collaborazione accademica tra le due scuole di Architettura del Politecnico di Torino e della Tsinghua University di Pechino. Il tema dell’edizione 2014 è stato la trasformazione del mercato di Panjiayuan, il più grande e famoso mercato dell’antiquariato e dell’artigianato in Cina, un luogo peculiare, capace di rappresentare tutte le diversità e complessità della società cinese contemporanea. Il lavoro è stato strutturato come un workshop, incentrato su gruppi di lavoro internazionali italo-cinesi.

L’obiettivo principale del progetto è stato combinare questioni contemporanee, in termini di linguaggio e funzionalità, con i temi della memoria e della tradizione, centrali in un luogo così caratteristico per la città di Pechino.

Il nostro progetto, chiamato “Linked Market”, si sviluppa dall’idea di connettere il sito di intervento con l’area circostante della città di Pechino, completandone così il disegno urbano.



*Vista assonometrica dell’area di intervento*

Il suo punto di forza si trova nei percorsi principali che connettono il mercato con l'ambiente urbano esterno, generando, al tempo stesso, le forme dell'intera trasformazione. Un aspetto che si rifà alla tradizione è mantenuto nel progetto di rinnovamento per quanto riguarda una delle parti più importanti dell'attuale mercato: il popolare mercato delle pulci: un vivace luogo di contrattazioni, dove la relazione diretta tra commercianti ed acquirenti è ancora viva. Il risultato finale è un intervento chiaramente riconoscibile all'interno della città di Pechino grazie alle forme irregolari degli edifici e alla vivacità della colorata copertura che avvolge l'area del mercato delle pulci.

*Vista del percorso principale con il caratteristico mercato delle pulci e la sua copertura colorata*

Gli edifici sono raggruppati in blocchi, ogni blocco è caratterizzato da una corte interna, che ne è centro e cuore dal punto di vista distributivo e della vita sociale. Seguendo il sistema di vendita tradizionale cinese, ogni blocco, è caratterizzato da una particolare gamma merceologica. Per differenziare e rendere individuabili i singoli blocchi, ognuno è contraddistinto da uno specifico disegno di facciata.
Questa scelta progettuale è una re-interpretazione della tipologia degli hutong, proveniente dalla tradizione della città storica cinese, questa rappresenta una valida soluzione tipologica per la costruzione e trasformazione della città cinese contemporanea, specialmente quando vi è la necessità di creare un'identità del luogo.

Pertanto, questa è stata una scelta precisa, dovuta alla volontà di immaginare un intervento il cui aspetto è principalmente urbano, dove la scala degli edifici è una scala umana. Inoltre l'articolazione planimetrica, e in particolare la tipologia ispirata al sistema degli hutong, appare decisamente adatta per interventi a destinazione mista, dove nello stesso blocco, nello stesso edificio, possono armoniosamente co-esistere funzioni commerciali e residenza, fornendo alla città quella varietà che la rende più attrattiva, con una più alta qualità della vita per gli abitanti, che dovrebbero sempre essere i principali destinatari di ogni intervento architettonico, in modo particolare quando questo ha una rilevanza di carattere urbano.

*Vista di una corte interna*

L'area del mercato è stata studiata in accordo ad una dettagliata interpretazione di quattro temi suggeriti durante l'inziale fase di analisi dal Professor Zhang Li, coordinatore cinese del progetto: circolazione, densità, tipologia e cultura. Come risultato finale, il lavoro svolto mostra una trasformazione del mercato che assicura funzionalità al nuovo impianto commerciale, evidenziando la nuova immagine architettonica e preservando quell'immagine caratteristica che contraddistingue oggi il luogo.

Per ulteriori informazioni contattare:
Annarita Di Ninno: annarita.dininno@gmail.com
Filippo Fiandanese : filippo.fiandanese@gmail.com
Anita Fontana: anitafontana89@gmail.com